

del CAI ULE di Sestri Ponente, scesero a recuperarla e dopo il restauro fatto da Emilia, la misero al sicuro all'interno della cappellina.

La piccola statua della Madonna montanara, sita sul Torrione del Gran Diedro Gozzini, è raggiungibile dalla sella d'uscita del Canalone dei Briganti con modeste difficoltà alpinistiche.

La statuetta vi è stata collocata per volontà della Squadra di Genova del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e grazie al contributo delle Sezioni e Sottosezioni genovesi del CAI che si sono divise le spese per l'acquisto del blocco di marmo rosa del Portogallo. È stata

#### Note

Ringrazio sentitamente il signor Claudio Almanzi e l'amico G.B. Bacci Ferrari per le dettagliate e preziose informazioni fornite.

1 – Tutto il precipite versante Nord Occidentale del Costolone Baiardetta, caratterizzato da torrioni, diedri, placche, canaloni, spigoli e creste costituisce la Baiarda, la palestra naturale di arrampicata preferita per lungo tempo dai genovesi, almeno sino all'avvento delle vie sulle montagne calcaree del finalese. Dopo l'apertura del Sentiero Frassati e la pubblicazione della Guida dei Monti d'Italia dedicata all'Appennino Ligure e Tosco Emiliano che per il settore che ci riguarda è stata curata da Marco Salvo del CAI Bolzaneto, la Baiarda attraversa una fase di riscoperta. Negli ultimi anni vi ho incontrato comitive di alpinisti provenienti da molte regioni italiane.

2 – Le spese per l'acquisto del terreno e per la costruzione sono state sostenute dalla signora Angela Crovetto e poi, nel 1983, ne ha fatto dono alla Parrocchia S. Maria Assunta di Genova Palmaro.

scolpita gratuitamente dall'artista Valdieri Pestelli (†) che aveva il laboratorio a Genova Sestri Ponente.

L'inaugurazione e la benedizione sono avvenute al termine di una santa messa celebrata sul Torrione il 16 novembre 1997. La Madonna è raffigurata in movimento, munita di bastone cui si appoggia per procedere nel suo cammino di pellegrina.

Lo scultore mi ha confidato che la statua è l'elaborazione di un'idea già rappresentata in un bassorilievo fatto in Svizzera. Inserita in un ambiente di roccia naturale, l'immagine risulta solenne, oltremodo indicatrice di chi deve aiutarci nella nostra salita.

#### Bibliografia

Oltre a quella già segnalata sul Bollettino n.4/2017.

- Nino Durante – *Prà in to mæ cheu* – Nuova Editrice Genovese, Genova 2008.

